

Atto di consacrazione del genere umano a Gesù Cristo Re dell'Universo
Papa Leone XIII
Indulgenza Plenaria secondo le disposizioni di Santa Romana Chiesa
se recitata pubblicamente



O Gesù dolcissimo, o Redentore del genere umano, riguarda a noi umilmente prostrati innanzi a Te. Noi siamo Tuoi e Tuoi vogliamo essere e per vivere a Te più strettamente congiunti, ecco che ognuno di noi, oggi spontaneamente si consacra al Tuo Sacratissimo Cuore.

Molti purtroppo non Ti conobbero mai; molti, disprezzando i Tuoi comandamenti, Ti ripudiarono.

O benignissimo Gesù, abbi misericordia e degli uni e degli altri; e tutti quanti attira al Tuo Sacratissimo Cuore.

O Signore, sii il Re non solo dei fedeli che non si allontanarono mai da Te, ma anche di quei figli prodighi che Ti abbandonarono; fa che questi, quanto prima ritornino alla casa paterna, per non morire di miseria e di fame. Sii il Re di coloro che vivono nell'inganno dell'errore, o per discordia da Te separati; richiamali al porto della Verità e all'Unità della Fede affinché in breve si faccia un solo ovile sotto un solo pastore.

Largisci, o Signore, incolumità e libertà sicura alla Tua Chiesa, concedi a tutti i popoli la tranquillità dell'ordine; fa che da un capo all'altro della Terra risuoni quest'unica voce:

sia lode a quel Cuore Divino, da cui venne la nostra salute; a Lui si canti gloria e onore nei secoli dei secoli. Amen.

Leone XIII



« *Formola di consacrazione da recitarsi al Sacratissimo Cuore di Gesù* », in Atti di Leone XIII, Tipografia dell'Immacolata, Mondovì 1902-1903, pp. 585-586. Il testo latino si trova anche in Enchiridion indulgentiarum, Tipografia Poliglotta Vaticana, Roma 1968.